

di circa 120 milioni annui su quote-  
ste assicurate, il che rappresenta circa  
la metà della produzione che potrebbe  
essere conseguita se fra gli Agenti gene-  
rali esistesse la concorde volontà di  
pervenire ad un soddisfacente grado di  
efficienza organizzativa dell'Agenzia gene-  
rale.

Il Direttore generale, vista la  
sue stessa relazione del Servizio Organi-  
zazione, Sviluppo e Propaganda, ed allo sco-  
po di provvedere alla riorganizzazione  
dell'Agenzia generale di Bergamo, pro-  
pone al Consiglio di Amministrazione:

- di voler deliberare la revoca degli  
attuali Agenti generali sigg. Sebba -  
nech dott. Filippo e Viviani Giuseppe,  
in base alla facoltà prevista dallo  
art. 2, II Capoverso, del Capitolo per  
la concessione delle agenzie generali;

- di voler fissare l'effetto del pres-  
tamento al 30 giugno c.a.;

- di voler deliberare, con effetto 1°  
luglio c.a., l'assunzione dell'Agenzia  
in provvisoria gestione diretta;